

**PROCEDURA VALUTATIVA FINALIZZATA ALLA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE
DI SECONDA FASCIA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI NEUROSCIENZE, RIABILITAZIONE,
OFTALMOLOGIA, GENETICA E SCIENZE MATERNO-INFANTILI
SCUOLA DI SCIENZE MEDICHE E FARMACEUTICHE
SETTORE CONCORSUALE 06/G1
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE MED/38
INDETTA COND.R. N.731 DEL 16.6.2014 ART. 24 COMMA 6 DELLA LEGGE N. 240/2010**

RELAZIONE RIASSUNTIVA DEI LAVORI SVOLTI

Il giorno 4 Settembre 2014 alle ore 14 ha avuto luogo, per via telematica, la prima riunione della Commissione giudicatrice della procedura valutativa di cui all'instestazione, come consentito dall'art. 4, comma 3, del Regolamento di Ateneo in materia di chiamate, emanato con D.R. n. 1189 del 16.12.2013.

La Commissione, nominata con D.R. n. 1003 del 7-8-2014, è composta dai seguenti professori ordinari:

Prof. Alberto Martini, inquadrato nel settore scientifico disciplinare MED/38, Università degli Studi di Genova;

Prof. Alessandro Plebani, inquadrato nel settore scientifico disciplinare MED/38, Università degli Studi di Brescia;

Prof. Pier Angelo Tovo, inquadrato nel settore scientifico disciplinare, MED/38, Università degli Studi di Torino.

E' stato eletto Presidente il Prof. Alberto Martini ha svolto le funzioni di segretario il Prof. Alessandro Plebani

Il Presidente ha ricordato gli adempimenti previsti dal bando e dal citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate, nonché le seguenti fasi della procedura valutativa:

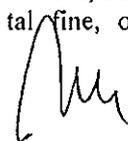
- predeterminazione dei criteri e dei parametri per la valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica del candidato precedentemente individuato, in conformità all'art. 5 del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate;
- valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica del candidato precedentemente individuato;
- formulazione di un giudizio in base al quale la Commissione, con deliberazione assunta a maggioranza/all'unanimità dei componenti, si esprime in merito al proseguimento della procedura da parte del candidato medesimo.

Tutto ciò premesso, la Commissione ha predeterminato i criteri e i parametri per la valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica del candidato individuato, in conformità all'art. 5 del più volte citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate.

Criteri e parametri per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica del candidato precedentemente individuato.

Nella valutazione della produzione scientifica presentata dal candidato, la commissione ha deciso di attenersi ai seguenti criteri direttivi:

- a) congruenza con le tematiche del settore scientifico disciplinare o con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti;
- b) apporto individuale nei lavori in collaborazione;
- c) qualità della produzione scientifica, valutata all'interno del panorama internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo, utilizzando a tal fine, ove



disponibile, la classificazione di merito delle pubblicazioni utilizzate nell'ambito della valutazione della qualità della ricerca consolidata a livello internazionale;

d) collocazione editoriale dei prodotti scientifici presso editori, collane o riviste di rilievo nazionale o internazionale che utilizzino procedure prestabilite e trasparenti di revisione tra pari;

e) nell'ambito dei settori nei quali si applicano gli indicatori bibliometrici, ci si avvale anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:

1. numero totale delle citazioni;
2. numero medio di citazioni per pubblicazione;
3. "impact factor" totale;
4. "impact factor" medio per pubblicazione;
5. combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

3. Nella valutazione della produzione scientifica presentata dal candidato, la commissione ha deciso di attenersi ai seguenti parametri:

a) numero delle pubblicazioni presentate e loro distribuzione sotto il profilo temporale. A tal fine, va tenuto conto dei periodi di congedo per maternità e di altri periodi di congedo o aspettativa, previsti dalla legge vigenti e diversi da quelli per motivi di studio;

b) impatto delle pubblicazioni all'interno del settore scientifico disciplinare. A tal fine, va anche tenuto conto dell'età accademica.

4. Nella valutazione dell' attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, la commissione ha deciso di considerare i seguenti aspetti:

a) numero e caratteristiche dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;

b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'Ateneo, dei moduli/corsi tenuti;

c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;

d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;

e) iniziative di promozione di sperimentazioni didattiche o ricerche nell'ambito delle didattiche disciplinari.

5. Nella valutazione dell' attività di ricerca scientifica, la commissione ha deciso di tenere in considerazione anche i seguenti aspetti:

a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;

b) conseguimento della titolarità di brevetti;

c) partecipazione a congressi e convegni nazionali e internazionali in qualità di oratore invitato;

d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;

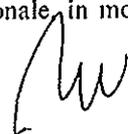
e) partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio;

f) organizzazione di congressi e convegni nazionali e internazionali in qualità di presidente del comitato organizzatore locale o membro del comitato scientifico;

g) eventuale attività accademico istituzionale di responsabilità e/o di servizio.

La commissione giudicatrice ha deciso di prendere in considerazione pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La commissione ha deciso di valutare altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del ricercatore, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Formano inoltre oggetto di specifica valutazione la congruità del profilo scientifico del candidato con le esigenze di ricerca dell'Ateneo, nonché la produzione scientifica elaborata dallo stesso successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, in modo da



verificare la continuità della produzione scientifica. Nella valutazione di cui al primo periodo si applicano i criteri e parametri previsti dal D.M. 7.6.2012, n. 76, e successive modificazioni.

La Commissione, inoltre, considerato quanto previsto dall'art. 4, comma 3, del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate, ha stabilito che il procedimento si sarebbe concluso entro il 30 Settembre 2014 (non oltre quattro mesi decorrenti dalla data di nomina da parte del Rettore).

I componenti della Commissione hanno quindi preso visione del nominativo del candidato precedentemente individuato e hanno dichiarato che non sussistono situazioni di incompatibilità tra sé o con candidato medesimo, ai sensi degli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile.

La Commissione, infine, dopo aver preso atto che la partecipazione ai lavori costituisce un obbligo d'ufficio per i componenti, fatti salvi i casi di forza maggiore, ha disposto l'immediata consegna del verbale all'Area Personale - Servizio Personale Docente - Settore Reclutamento Professori, al fine di consentirne la pubblicità sul sito istituzionale dell'Ateneo.

Il giorno 5 Settembre 2014 alle ore 9, a fronte della dichiarazione del candidato di aver preso visione dei criteri in parola e di non avere obiezioni in merito, ha avuto luogo, per via telematica, la seconda riunione della Commissione giudicatrice della procedura valutativa di cui all'intestazione, come consentito dall'art. 4, comma 3, del Regolamento di Ateneo in materia di chiamate.

I componenti della Commissione hanno rilevato innanzitutto che il dott. Pasquale Striano aveva osservato il limite riferito al numero massimo di pubblicazioni da presentare, eventualmente specificato nell'allegato "A" al bando. Successivamente essi, attendendosi ai criteri stabiliti nel corso della prima seduta, hanno preso in esame il curriculum e le pubblicazioni (formato pdf) presentate dal candidato medesimo, nel rispetto di quanto previsto dal bando.

Dopo attenta analisi, la Commissione ha formulato il giudizio collegiale di cui all'allegato "A" che fa parte integrante della presente relazione.

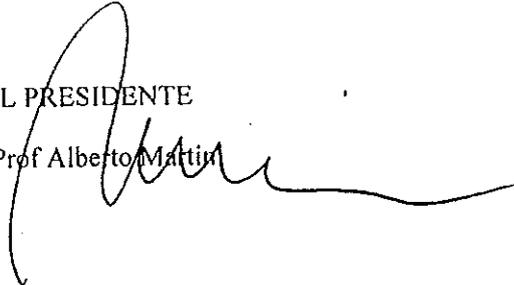
La Commissione, infine, sulla base di quanto sopra espresso, con deliberazione assunta a all'unanimità dei componenti, esprime parere favorevole in merito al proseguimento della procedura da parte del dott. Pasquale Striano, ricercatore universitario a tempo indeterminato in servizio presso l'Università degli Studi di Genova, in possesso dell'Abilitazione scientifica nazionale.

5 Settembre 2014

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

IL PRESIDENTE

Prof. Alberto Martin



**PROCEDURA VALUTATIVA FINALIZZATA ALLA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE
DI SECONDA FASCIA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI NEUROSCIENZE, RIABILITAZIONE,
OFTALMOLOGIA, GENETICA E SCIENZE MATERNO-INFANTILI
SCUOLA DI SCIENZE MEDICHE E FARMACEUTICHE
SETTORE CONCORSUALE 06/G1
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE MED/38
INDETTA COND.R. N.731 DEL 16.6.2014 ART. 24 COMMA 6 DELLA LEGGE N. 240/2010)**

Il sottoscritto Prof. Pier Angelo Tovo, nato a Trino (Vercelli), il 5.3.1947

componente della Commissione giudicatrice della procedura valutativa per il reclutamento di n.1 professore di seconda fascia presso l'Università degli Studi di Genova, Dipartimento di Neuroscienze, Riabilitazione, Oftalmologia, Genetica e Scienze Materno-Infantili, Scuola di Scienze Mediche e Farmaceutiche, Settore concorsuale 06/G1, settore scientifico disciplinare MED 38., dichiara, con la presente, di aver partecipato in data odierna, per via telematica, alla stesura della relazione finale relativa alla procedura sopra indicata, e di concordare con quanto in essa indicato, a firma del Prof. Alberto Martini, presidente della Commissione giudicatrice. La relazione finale sarà presentata agli Uffici dell'Ateneo di Genova per i provvedimenti di competenza.

5-09-2014

Prof. Pier Angelo Tovo

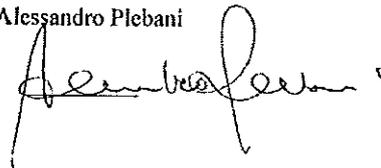


**PROCEDURA VALUTATIVA FINALIZZATA ALLA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE
DI SECONDA FASCIA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI NEUROSCIENZE, RIABILITAZIONE,
OFTALMOLOGIA, GENETICA E SCIENZE MATERNO-INFANTILI
SCUOLA DI SCIENZE MEDICHE E FARMACEUTICHE
SETTORE CONCORSUALE 06/G1
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE MED/38
INDETTA COND.R. N.731 DEL 16.6.2014 ART. 24 COMMA 6 DELLA LEGGE N. 240/2010)**

Il sottoscritto Prof. Alessandro Plebani, nato a Chiuduno (BG) il 27 Marzo 1951,
componente della Commissione giudicatrice della procedura valutativa per il reclutamento di n.1
professore di seconda fascia presso l'Università degli Studi di Genova, Dipartimento di Neuroscienze,
Riabilitazione, Oftalmologia, Genetica e Scienze Materno-Infantili, Scuola di Scienze Mediche e
Farmaceutiche, Settore concorsuale 06/G1, settore scientifico disciplinare MED 38, dichiara, con la presente,
di aver partecipato in data odierna, per via telematica, alla stesura della relazione finale relativa alla
procedura sopra indicata, e di concordare con quanto in essa indicato, a firma del Prof. Alberto Martini,
presidente della Commissione giudicatrice. La relazione finale sarà presentata agli Uffici dell'Ateneo di
Genova per i provvedimenti di competenza.

5-09-2014

Prof. Alessandro Plebani



ALL. A

Giudizio collegiale sulla produzione scientifica, sull'attività didattica e sull'attività di ricerca scientifica del dott. Pasquale Striano

La Commissione osserva preliminarmente che il candidato dott. Pasquale Striano, è ricercatore universitario a tempo indeterminato presso il Dipartimento di Neuroscienze, Riabilitazione, Oftalmologia, Genetica e Scienze Materno-Infantili, ed è in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale conseguita per il settore concorsuale MED 38.

Per quanto riguarda la produzione scientifica del Dott. Striano, essa appare congruente con le tematiche del settore scientifico disciplinare in quanto svolta principalmente nell'ambito delle patologie neurodegenerative dell'età evolutiva, in particolare su specifiche forme di epilessie pediatriche. Il contributo maggiore è consistito soprattutto nell'identificazione e caratterizzazione di alcune forme di epilessia dell'età evolutiva su base genetica. L'elenco delle pubblicazioni comprende oltre 260 lavori pubblicati su riviste internazionali peer-reviewed, di cui oltre 130 con primo nome. Nel triennio 2009-2011 sono state prodotte 88 pubblicazioni su riviste internazionali 'peer-reviewed, di cui 43 come primo nome. L'impatto delle pubblicazioni all'interno del settore concorsuale, tenendo conto dell'età accademica, e valutandolo mediante sia il Citation Index (34) che l'Impact Factor delle riviste su cui sono apparse le pubblicazioni è da considerarsi molto buona/eccellente.

Per quanto riguarda l'attività didattica, essa appare buona in rapporto all'età accademica. Il Dott. Striano ha infatti svolto attività di docenza per la disciplina di Pediatria Generale e Specialistica, nell'ambito del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia, e per le Scuole di Specializzazione in Pediatria Generale e Specialistica e Neuropsichiatria Infantile, presso l'Università degli Studi di Genova, con regolare assolvimento di compiti didattici, inclusi lezioni frontali, esercitazioni in reparto, discussione di casi clinici, attività di orientamento e di tutorato e valutazione di esami di profitto. Al candidato sono stati inoltre attribuiti incarichi di insegnamento presso Università di Medicina e Chirurgia di Oviedo, Spagna (Tutor per studenti del programma Erasmus). Appaiono, infine, rilevanti le iniziative di promozione di sperimentazioni didattiche o ricerche nell'ambito delle didattiche disciplinari, in particolare, nell'ambito dei corsi residenziali di Video-EEG e tecniche poligrafiche.

Per quanto riguarda la qualità della ricerca scientifica valutata all'interno del panorama internazionale è alta ed il contributo individuale del candidato risulta complessivamente molto buono nell'ambito delle attività di ricerca ed indicativo di un ruolo rilevante inerente alla progettazione, la conduzione, il coordinamento della ricerca e alla stesura delle pubblicazioni. Il candidato ha partecipato a progetti nazionali assegnati in modo competitivo dal Ministero della Salute (Bandi 'Giovani Ricercatori') e fa parte del board editoriale di alcune riviste impattate di buon livello; ha partecipato ad accademie aventi prestigio nel settore. Il candidato ha inoltre conseguito premi e riconoscimenti per l'attività scientifica in ambito della neurologia pediatrica.

Complessivamente, il candidato ha un curriculum adeguato al profilo riportato nel bando. La sua produzione scientifica appare originale, innovativa, condotta con rigore metodologico e congruente con le tematiche proprie del settore scientifico disciplinare e soddisfa i criteri bibliometrici qualitativi stabiliti dalla commissione, avendo una significativa produzione originale ed autonomia dal punto di vista scientifico, con pubblicazioni di qualità con una collocazione editoriale su importanti riviste internazionali. La sua attività di ricerca ha prodotto risultati di buona qualità e originalità, in considerazione del rilevante apporto individuale nelle pubblicazioni allegate e della posizione riconosciuta nel panorama nazionale e internazionale della ricerca in larga parte legato al valore della propria attività scientifica. L'attività didattica è adeguata all'età accademica. Sulla base quindi della valutazione complessiva, la Commissione in modo unanime esprime parere favorevole in merito alla nomina a professore di seconda fascia.

